REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli aiuti del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 per l'avviamento di start up extra agricole nelle aree rurali della Sardegna

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali.
Repubblica Italiana
PSR sardegna

Misure PSR per start up e diversificazione

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Per le PMI extra-agricole

- Sottomisura 6.2 – Aiuti all'avviamento di start up extra-agricole
- Sottomisura 6.4.2 Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole

Per le aziende agricole

- Sottomisura 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
- Sottomisura 6.4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per attività extra-agricole

Beneficiari

Giovani agricoltori

Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori: sottomisura 6.1

Nuove PMI nelle aree rurali

Persone fisiche che intendono avviare start up: sottomisura 6.2

Imprese agricole multifunzionali

Agricoltori che intendono investire in attività di diversificazione: Sottomisura 6.4.1

PMI aree rurali

PMI extra-agricole che vogliono sviluppare nuove attività extra-agricole nei settori previsti dal PSR: Sottomisura 6.4.2

Le esperienze pregresse: il progetto Rural Trainer

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RURAL trainer

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali.

UNIONE EUROPEA

Repubblica Italiana

PSR sardegna

Le esperienze pregresse: il progetto Rural Trainer

RURAL trainer

IL PROGETTO

Innovare e sviluppare l'azienda agricola per competere sul mercato

- **Promuovere la nascita e lo sviluppo di idee imprenditoriali da realizzare nel settore agricolo, con particolare attenzione ai giovani agricoltori**
- **Attivare un'azione di stimolo dei talenti presenti nei territori volta a promuovere l'innovazione e rafforzare le competenze gestionali nonché la capacità di proporre e vendere prodotti e servizi competitivi sul mercato, anche attraverso la partecipazione a forme di aggregazione e di collaborazione tra le imprese**

Le esperienze pregresse: il progetto Rural Trainer

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RURAL trainer

I RISULTATI

32 PERCORSI SEMINARIALI

- ❑ Crea e avvia la tua impresa (24 edizioni locali) [316 partecipanti]
- ❑ Fai crescere la tua impresa (8 edizioni locali) [70 partecipanti]

5 SEMINARI TEMATICI

- ❑ Le forme di vendita alternative per l'impresa agricola
- ❑ Le forme di aggregazione e integrazione tra imprese nel sistema agroalimentare
- ❑ Agricoltura multifunzionale: integrazione del reddito e funzione sociale dell'impresa agricola
- ❑ Impresa agricola on line: opportunità, strategie e strumenti
- ❑ Strategie e strumenti di valorizzazione dei prodotti agricoli: immagine di marca e confezionamento

102 Servizi di assistenza personalizzata erogati

- ❑ **Aspiranti imprenditori agricoli: n. 88**
- ❑ **Imprenditori agricoli: n. 14**

RURAL trainer

I riconoscimenti

AIF AWARD
PREMIO ADRIANO OLIVETTI
SECONDA EDIZIONE

1° Classificato Sociale Area Mercati & Competitività

Menzione di Valutazione Tecnica per l'Utilità Sociale

1° Classificato Sezione Metodologica Tradizionale

1° Classificato Categoria Partecipante Enti Locali e PA

RURAL trainer

I riconoscimenti

Premio FORUM PA 2017: 10x10 = cento progetti per cambiare la PA - Soluzioni più innovative

AMBITO
Agricoltura Intelligente:
RURAL TRAINER

Premio "FORUM PA 2017 10X10": il voto dei visitatori

AMBITO
Agricoltura Intelligente:
RURAL TRAINER con il 49.53% dei voti

La nuova sfida: il progetto impresa verde 3.0

L'analisi SWOT alla base del PSR Sardegna 2014-2020 evidenzia la marcata posizione di debolezza economica delle aziende agricole e il **ruolo sempre più marginale delle aree rurali**, soggette a dinamiche di abbandono residenziale e produttivo, con ulteriori rischi per la sopravvivenza dei luoghi, della storia e delle tradizioni locali.

D'altro canto l'agricoltura e le attività extra-agricole ad essa connesse presentano ancora una **discreta capacita' di attrazione dei giovani** che – opportunamente incentivati - possono contribuire a rinnovare il tessuto imprenditoriale, apportare nuove competenze e strumenti innovativi di gestione e sviluppo aziendale.

Per contrastare il declino economico delle aree rurali, si rende pertanto necessario **accompagnare le aziende agricole e le imprese verdi che intendono diversificare** investendo in attività innovative, turistiche, ambientali, didattiche e sociali coerenti con le finalità del PSR Sardegna.

Il nuovo ruolo dell'impresa rurale

Secondo il più recente **Rapporto Istat** sono in continuo aumento le **imprese agricole** che imboccano la strada della **multifunzionalità**, svolgendo una o più attività connesse alla produzione primaria che vanno ad integrare il reddito aziendale.

La cura e la manutenzione del **paesaggio**, l'offerta di **servizi sociali**, **riabilitativi**, **turistici** e **ricreativi** sono solo alcuni degli esempi delle opportunità che il mondo agricolo è in grado di offrire per lo sviluppo delle aree rurali.

Emergono inoltre nuove ed interessanti nicchie di mercato per **prodotti e servizi altamente innovativi** di green economy, bioeconomia, artigianato e design, micrologistica, servizi digitali e di e-commerce, soluzioni etiche ed ecologiche, nuovi modelli di business che possono contribuire all'occupazione e al recupero di valori e identità dei territori rurali della Sardegna.

Perche' un percorso di accompagnamento

L'esperienza della Programmazione 2007-2013 ha evidenziato una forte **domanda** da parte delle imprese agricole ed extra-agricole di **informazione, formazione e accompagnamento consulenziale** nella fase di definizione del progetto e accesso al finanziamento, nonché in quella iniziale di avviamento delle start –up.

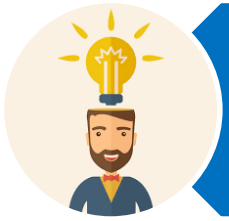
Emerge inoltre l'esigenza di **elevare la qualità e la sostenibilità economica dei progetti imprenditoriali**, al fine di garantire un impatto di medio / lungo periodo dell'investimento pubblico sul capitale umano e imprenditoriale.

Si rende necessario **rafforzare i servizi regionali di supporto** all'avviamento delle start up extra-agricole e allo sviluppo dei progetti di diversificazione economica nelle aree rurali, per accompagnare efficacemente giovani e PMI nelle fasi di definizione dell'idea e delle strategie produttive e di mercato, nonché nella redazione del business plan per l'accesso ai finanziamenti.

Obiettivi strategici

Accompagnare i giovani, le aziende agricole e le piccole imprese extra-agricole che hanno un progetto imprenditoriale in settori di innovazione e diversificazione dell'economia rurale, preparandoli a sfruttare al meglio le opportunità offerte dal PSR 2014-20

Diffondere la cultura imprenditoriale e la progettualità innovativa nelle aree rurali, rafforzando il ruolo multifunzionale delle aziende agricole e la capacità dei giovani e degli innovatori di creare nuova occupazione e fonti di reddito alternative



Promuove la messa in rete dei servizi di informazione, assistenza e consulenza alla creazione d'impresa

Obiettivi operativi

LINEA 1

Supporto ai potenziari beneficiari nella fase di definizione del piano d'impresa e accesso ai finanziamenti

- Avviamento di nuove imprese extra-agricole **(Misura 6.2)**
- Rafforzamento del ruolo multifunzionale delle aziende agricole **(Misura 6.4.1)**
- Supporto ad investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole **(Misura 6.4.2)**

LINEA 2

Rafforzamento della rete dei servizi di supporto alle start up

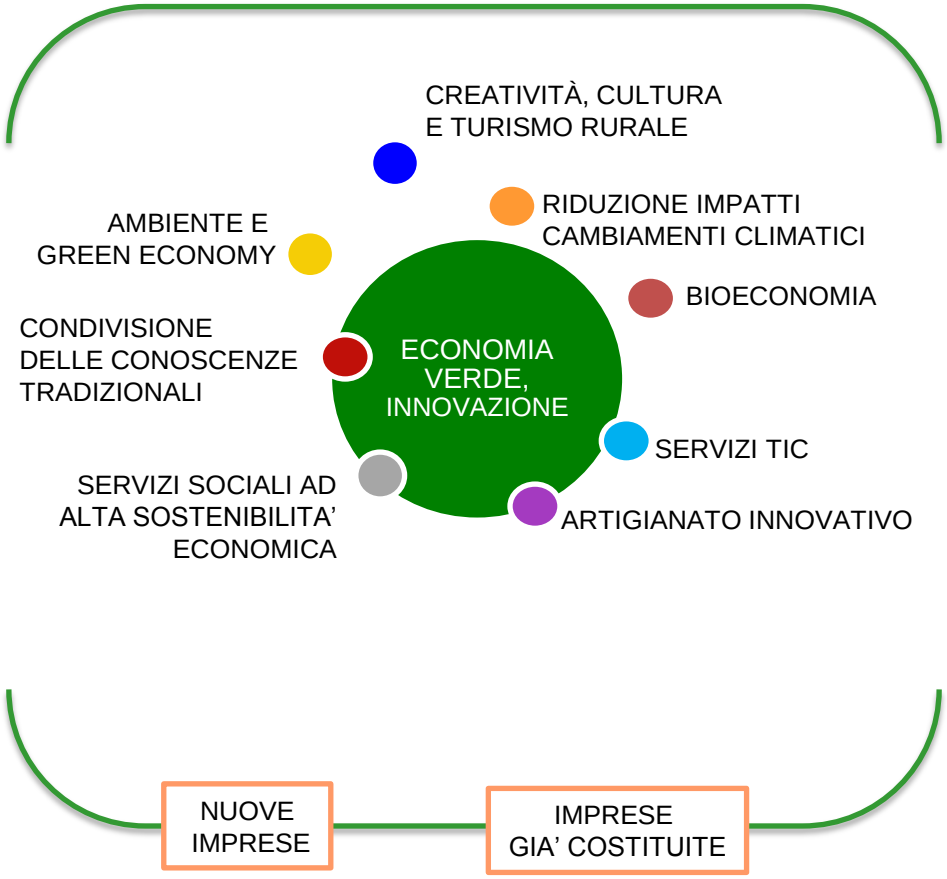
- Personale impegnato nell'attuazione delle misure a di innovazione e diversificazione

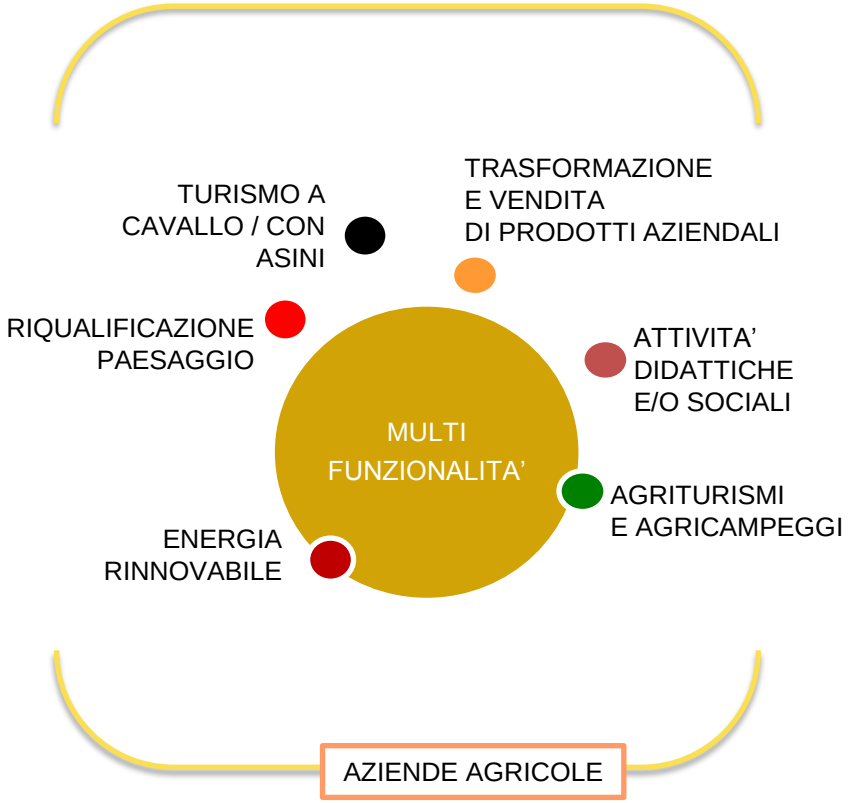
Beneficiari Linea 1

La **Linea 1** raggruppa tutte le attività di **informazione, orientamento e consulenza** direttamente indirizzate allo sviluppo delle imprese e pertanto contempla le seguenti categorie di beneficiari:

- **Aspiranti imprenditori**, con particolare riferimento ai giovani e agli innovatori che vogliono acquisire competenze e strumenti per avviare imprese extra-agricole nei settori di diversificazione individuati per la Misura 6.2
- **Aziende agricole** che intendono investire in attività di diversificazione e agricoltura sociale, nonché negli altri settori di diversificazione individuati per la Misura 6.4.1
- **Imprese extra-agricole** che vogliono migliorare la propria posizione sul mercato, investendo nei settori di diversificazione individuati per la Misura 6.4.2

Settori di diversificazione interessati





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PSR Sardegna 2014-2020

Bando Sottomisura 6.2

“Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali.
Repubblica Italiana
PSR sardegna

Finalità della sottomisura 6.2

- La sottomisura 6.2 sostiene con un contributo forfettario la nascita di micro e piccole **imprese extra-agricole** che hanno come oggetto della propria attività lo **sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi** nell'ambito di settori di diversificazione chiave individuati dal PSR

Beneficiari

- Beneficiari del sostegno sono le **persone fisiche (singole o associate)** che intendono avviare una nuova **micro o piccola impresa** nelle **aree rurali** della Sardegna nei settori extra-agricoli individuati dal bando

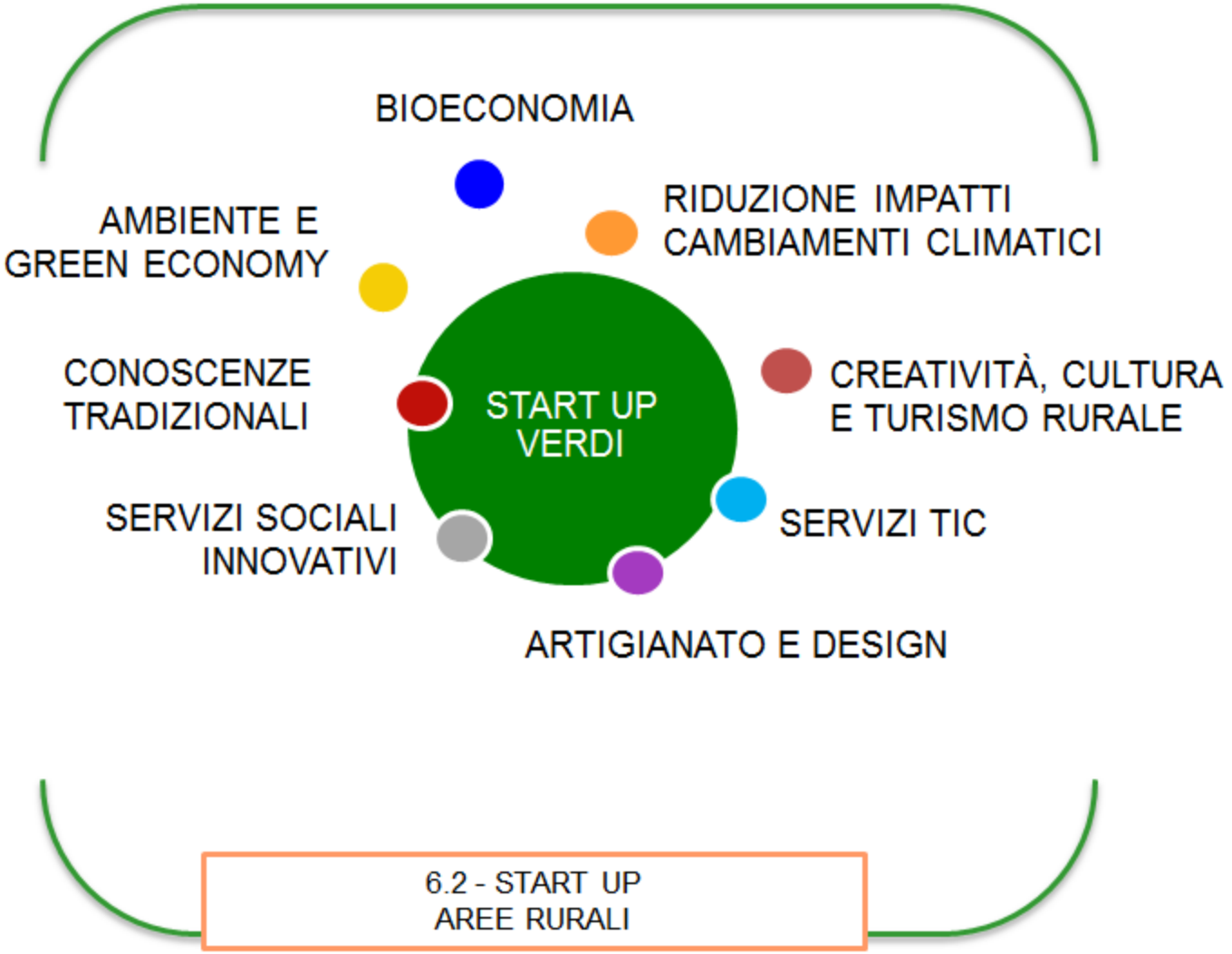
- Gli **imprenditori attivi NON** possono presentare domanda in qualità di richiedenti il sostegno. Possono tuttavia **entrare nella compagine come soci di minoranza** e **rendere disponibili le proprie risorse ed esperienze manageriali**, anche con ruoli gestionali, senza tuttavia ricoprire ruoli di rappresentanza

Tipologia di sostegno

- Il sostegno è concesso sotto forma di **aiuto forfettario per l'avvio di una nuova micro o piccola impresa** ed è fissato in **euro 50.000**

- Il contributo **non è soggetto a rendicontazione, ma ad una verifica sulla corretta attuazione** del business plan

Settori di diversificazione



6.2 - START UP
AREE RURALI

Bioeconomia

- Attività produttive ed economiche basate **sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili** e sulla loro **trasformazione in beni e servizi finali o intermedi**

- Attività ecocompatibili in **cui le risorse provenienti dal settore agricolo e forestale, così come i rifiuti, vengono utilizzati come input per le attività manifatturiere**

L'output della trasformazione **NON può essere un prodotto agricolo**

Ambiente e green economy

Attività economiche che **valorizzano i prodotti forestali, di riuso, riciclo e riduzione degli sprechi e dei consumi energetici**

- servizi per la valorizzazione e **salvaguardia dell'ambiente**
- tecnologie per la **riduzione dell'impronta di carbonio**
- servizi innovativi per **l'aumento dell'efficienza energetica** nelle attività economiche e civili
- servizi per favorire l'utilizzo di **processi di produzione a basso impatto ambientale** e a minor consumo di risorse
- sviluppo e implementazione di **metodi e strumenti per la valutazione quantitativa degli impatti ambientali**

Riduzione impatti climatici sul territorio

- Iniziative di impresa che sviluppano **servizi e tecnologie** in grado di ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sul sistema sociale e produttivo o, viceversa, di mitigare gli impatti delle attività umane sul clima

❑ servizi e tecnologie **per la società e per le istituzioni** direttamente interessate alla mitigazione dei cambiamenti climatici

❑ servizi **per le imprese che soffrono in modo particolare gli impatti fisici dei cambiamenti climatici** sia in termini economici che di tutela del territorio

❑ servizi alle imprese e alla collettività per la **gestione sostenibile del ciclo dell'acqua, del suolo, della qualità dell'aria, della fauna e della flora**

Creatività, cultura e turismo rurale

- Servizi innovativi di impresa nell'ambito della creatività, **della promozione culturale e turistica** nei contesti rurali regionali.

- Nuove attività che **ampliano le possibilità di fruizione dell'ospitalità rurale**, con approcci caratterizzati da **creatività e innovazione** atti a valorizzare la **cultura del territorio**.

Enable local community

- Attività economiche che recuperano e valorizzano in chiave innovativa le **conoscenze tradizionali e le relazioni locali:**
  - attraverso la **reintroduzione o rivisitazione in chiave contemporanea di antiche tradizioni e prassi produttive**
  - secondo logiche di valorizzazione economica e di crescita sociale del territorio

Artigianato innovativo

Attività artigianali finalizzate ad **innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e/o nuovi strumenti informatici che** valorizzino le materie prime e il patrimonio artigianale locale, riproponendolo in chiave contemporanea con approcci creativi, innovativi e di design

Servizi TIC Innovativi

- sviluppo di **software e servizi digitali innovativi** in grado di migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese e nelle famiglie rurali

- servizi **assenti o scarsamente diffusi sul territorio** e a basso impatto ambientale, che migliorino la qualità della vita dei cittadini e la competitività delle imprese rurali

Requisiti di ammissibilità

- **Possono presentare la domanda solo le persone fisiche, in forma singola o associata**

- Gli **imprenditori attivi NON** possono presentare domanda in qualità di richiedenti il sostegno. Possono tuttavia **entrare nella compagine come soci di minoranza** e **rendere disponibili le proprie risorse ed esperienze manageriali**, anche con ruoli gestionali, senza tuttavia ricoprire ruoli di rappresentanza

Ambito territoriale

- La sottomisura 6.2 si applica in tutti i territori della Sardegna individuati come aree rurali dal PSR Sardegna (aree B, C e D)

- È **escluso il territorio del Comune di Cagliari** (area A)

Progetti ammissibili

- La concessione del sostegno è subordinata alla presentazione di un apposito **Piano Aziendale**, che deve iniziare **entro nove mesi** dalla data di concessione dell'aiuto e concludersi **entro max quattro anni**

Contenuti del business plan

- a. localizzazione dell'impresa,
- b. settore di attività tra quelli previsti dal bando
- c. descrizione dei servizi / prodotti che si intendono offrire
- d. elementi di innovazione che caratterizzano l'idea imprenditoriale proposta
- e. obiettivi e tappe essenziali per l'avvio della nuova micro o piccola impresa;
- f. gli investimenti previsti
- g. i mezzi e gli strumenti (materiali e non) che saranno utilizzati;
- h. il mercato potenziale e la strategia di promozione del prodotto o servizio;
- i. la dimensione e la sostenibilità economica-finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale;
- l. le persone occupate nella realizzazione del piano aziendale;

Modalità di erogazione

- Il premio viene erogato in due rate di valore decrescente:

✓ la prima rata, **pari al 70%**, subito dopo l'atto di concessione, **previa costituzione di una garanzia fideiussoria**;

✓ la seconda rata, pari al 30%, è erogata a saldo e subordinata alla **verifica della corretta esecuzione** del Piano Aziendale

Criteri di selezione (1)

Principio di selezione: *Qualificazione delle persone occupate nella realizzazione del piano aziendale*

Criterio di priorità	Punteggio
1.a - Piano aziendale che prevede almeno due persone laureate (specialistica o magistrale) occupate nella sua realizzazione di cui almeno una in possesso di dottorato di ricerca	4
1.b - Piano aziendale che prevede almeno due persone occupate nella sua realizzazione in possesso di laurea specialistica o laurea magistrale	3
1.c - Piano aziendale che prevede una persona occupata nella sua realizzazione in possesso di dottorato di ricerca	2
1.d - Piano aziendale che prevede almeno una persona occupata nella sua realizzazione in possesso di laurea specialistica o laurea magistrale	1
Punteggio massimo parziale del criterio di selezione	**4**

Criterio di selezione (2)

Principio di selezione: *Localizzazione dell'attività*

Criterio di priorità	Punteggio
2.a - Attività localizzata in: - zona rurale D - zona rurale C	 2 1
Punteggio massimo parziale	**2**
2.b - Attività localizzata in Comune inserito nella strategia regionale e nazionale per le aree interne (SNAI)	2
Punteggio massimo parziale	**2**
2.c - Attività localizzata in Aree naturali protette e/o in siti Natura 2000	1
Punteggio massimo parziale	**1**
Punteggio massimo parziale del criterio di selezione	**5**

Criterio di selezione (3)

Principio di selezione: ***Spese per ricerca, sviluppo e innovazione previste nel piano aziendale***

Criterio di priorità	Punteggio
3.a - Piano aziendale che prevede spese in ricerca, sviluppo e innovazione uguali o superiori al 30% degli investimenti	1
Punteggio massimo parziale	**1**

Procedura di selezione e tempistica

- Gli aiuti sono concessi sulla base di una **procedura valutativa con procedimento "a sportello"**: le domande sono finanziate secondo la classe di punteggio prevista dal bando e l'ordine cronologico di presentazione
- Le domande possono essere presentate a partire **dal 14 settembre 2017 sino al 27 ottobre 2017**, salvo esaurimento delle risorse stanziate

Contatti

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per ogni informazione sui bandi è possibile inoltrare un quesito via email al seguente indirizzo:

agr.sviluppo.territori@regione.sardegna.it

Direzione Generale dell'Agricoltura e della Riforma pastorale
Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali